I "super ragazzi" del Liceo Musicale

Il giorno 27/02/2018 gli alunni Giacomo Innocenti, Emily Buzzi, Beatrice De Maria, Sara Goghezu e Giuditta Pizzilli del Liceo Musicale Cicognini-Rodari di Prato sono venuti a fare una lezione-concerto con i loro insegnanti nell'auditorium della Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi". La lezione è iniziata con una presentazione degli orari, dei corsi pomeridiani e del funzionamento scolastico in generale. A scuola durante la mattinata si insegnano materie come la storia o la matematica e specifiche come storia della musica, teoria musicale; nel pomeriggio ci sono le lezioni di strumento, individuali e collettive (musica da camera e orchestra). Ogni ragazzo suona due strumenti a scelta, uno monodico e uno polifonico.

Dopo le spiegazioni e le domande da parte degli studenti della scuola Fermi, i musicisti si sono esibiti in brani suonati singolarmente, in duo o trio: il primo è stato Giacomo che ha suonato al pianoforte "Inprovvisazione n. 1" di Poulenc e "Studio op. 10 n. 9" di Chopin. Poi ha suonato in duo con Emily al violino il brano "Czarda" di Monti. Infine il trio di Beatrice, Sara e Giuditta hanno suonato "La Barcarola" di Offenbach, "Trio n.4" di Bohm e "Serenata" di Schubert. Gli studenti del Liceo Musicale hanno dimostrato una grande bravura ed esperienza.

Viola Piacenti 2A

Un'ora con il Liceo Musicale

Martedì 27 Febbraio 2018 siamo andati in auditorium ad assistere ad una lezione-concerto del Liceo Musicale Cicognini-Rodari, inserita nel progetto di *orientamento* alla scelta della futura scuola.

Appena arrivati, Giacomo, pianista si è esibito suonando un'improvvisazione di Poulenc e uno studio di Chopin. Entrambi i brani erano belli e difficili, ma il pianista è stato impeccabile, espressivo nell'interpretazione e li ha resi coinvolgenti emotivamente.

In seguito, Giacomo ha suonato in duo con Emily, violinista, il brano Czarda di Monti. Mi è piaciuto tantissimo e lo hanno suonato molto bene, soprattutto la parte degli armonici sul violino, di difficile esecuzione.

A questo punto, i professori hanno spiegato il funzionamento del Liceo: la mattina, oltre alle discipline comuni agli altri licei, si insegnano Storia della musica, Tecnologia musicale (musica al computer) e Tac (teoria, analisi e composizione). Il pomeriggio, ogni alunno ha la sua lezione individuale e di gruppo (musica da camera e orchestra).

Si suonano due strumenti, uno di tipo monodico (per es. Flauto) e uno polifonico (per es. Pianoforte).

Per concludere, si è esibito un trio: Beatrice (pianoforte), violino (Sara), violoncello (Giuditta) che ha suonato i seguenti brani: Serenata di Schubert, Barcarola di Offenbach e il trio n. 4 di Bohm. Queste musiche mi hanno fatta immergere in un'altra dimensione, quella dei suoni, tanto che per un momento non ricordavo neanche di essere a scuola.

Il Liceo Musicale mi ha fatto un'ottima impressione: l'idea di far scegliere liberamente uno strumento al ragazzo, per esempio. E' una scuola che ti permette di inseguire il sogno di dedicare la tua vita alla musica.

Grande novità a Prato: il Liceo è *musicale!*

Il liceo Cicognini-Rodari dall'a.s. 2014 ha istituito il percorso musicale, grande novità per la città di Prato!

Le materie da studiare sono le stesse del percorso normale svolto la mattina, mentre si aggiugnono quelle musicali nel pomeriggio, come Tecnologia musicale, Storia della musica, T.A.C. (teoria, analisi, composizione).

Si suonano due strumenti: il primo scelto dallo studente ed un secondo che non può essere della stessa famiglia del primo (corde, fiato, percussioni).

Noi siamo stati fortunati, perché abbiamo assistito ad una lezione-concerto a scuola.

Gli allievi che si sono esibiti sono stati: Giacomo al pianoforte (brani di Skrjabin e Poulenc), Emily al violino con Giacomo al pianoforte (brano di Monti), infine un trio composto da Giudita al violoncello, Sara al violino e Beatrice al pianoforte (brani di Schubert, Offenbach, Bohm).

E' stata un bellissima performance! Gli applausi a fine concerto sono stati moltissimi. A me è piaciuto particolarmente il brano di Poulenc suonato da Giacomo...mi piacerebbe suonare come lui!

Anche gli altri ragazzi sono stati molti bravi e spero che presentino questo percorso liceale anche nelle altre scuole, per farlo conoscere meglio.

Matteo Scalise 2C